



CITTA' DI TORINO

ATTO N. DEL 32

Torino, 27/01/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Marco PORCEDDA

Francesco TRESSO

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Chiara FOGLIETTA - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Vicesegretaria Generale Carmela BRULLINO.

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 -
APPROVAZIONE

Premesso che:

l'articolo 6, ai commi 1 e 2, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- c-bis) in relazione alle caratteristiche e finalità di ciascuna amministrazione, il fabbisogno di personale per la realizzazione della transizione digitale e per l'innovazione tecnologica, con particolare riguardo all'intelligenza artificiale, alla sicurezza informatica e alla gestione dei big data;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi. ”

Preso atto che:

il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, stabilisce:

- all'articolo 1, comma 1, che per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di seguito indicati:

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- 7) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui all'articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, - all'articolo 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'articolo 169, comma 3-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sancendo pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'articolo 2, comma 1 che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.

Preso atto inoltre che:

il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 recante "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", stabilisce:

- all'articolo 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 del Decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
- all'articolo 7, comma 1, che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data, inoltre, è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna Amministrazione;
- all'articolo 8, comma 2, che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente Decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- all'articolo 11, comma 1, che il PIAO, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Considerato che:

con Deliberazione Consiliare n. 757 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026 - 2028;

con Deliberazione Consiliare n. 761 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026 - 2028.

Dato atto che:

- per il triennio 2026-2028 il Piano delle Azioni Positive, condiviso dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) si integra con lo schema del Piano per le azioni di parità dell'amministrazione comunale (Gender Equality Plan - GEP);

Dato atto inoltre che:

per le parti di competenza, come previsto dalla norma, sono stati acquisiti i pareri dei Revisori dei Conti, del CUG ed è stata data informativa alle parti sindacali.

Dando inoltre atto che:

con Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2025 sono state approvate le linee di indirizzo “Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)” e i relativi Manuali operativi “Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali”, “Regioni”, “Province” “Città metropolitane e Comuni”, allegati al suddetto decreto.

Ritenuto che:

la Civica amministrazione intende avviare un processo di analisi e ricezione dei principi ivi espressi;

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si intende approvare il PIAO 2026-2028 con i relativi allegati, rinviando a successiva attività amministrativa l'azione di coordinamento interdipartimentale tesa a recepire le Linee guida 2025 per la redazione dei successivi PIAO.

In particolare si dà atto che con il presente provvedimento si intende approvare

il PIAO, redatto secondo lo schema previsto da legge e articolato nei seguenti capitoli:

1. Scheda Anagrafica dell'Amministrazione
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione
3. Organizzazione e Capitale Umano
4. Monitoraggio

e i seguenti allegati allegati che ne fanno parte integrante:

Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione:

- Allegato 1: Misura del Valore Pubblico
- Allegato 2.1: Ciclo e Sistema di misurazione e valutazione della Performance
 - Allegato 2.1.1: Schema PdO sezione obiettivi
 - Allegato 2.1.2: Modello valutazione dirigenti
 - Allegato 2.1.3: Modello valutazione E.Q.
- Allegato 2.2: Piano dettagliato degli Obiettivi (PdO) - Obiettivi di Ente e Dipartimento anno 2026
- Allegato 3: Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza
 - Allegato 3.1: Catalogo dei Rischi
 - Allegato 3.2: Elenco degli obblighi di pubblicazione

Sezione Organizzazione e Capitale umano:

- Allegato 4.1: Piano Azioni Positive (PAP)
- Allegato 4.2: Gender Equality Plan (GEP)
- Allegato 5: Piano Organizzativo del lavoro Agile (POLA)
- Allegato 6: Piano assunzioni 2026, programmazione triennale 2026-2028 e Progressioni verticali art. 13 CCNL 2019/2021
- Allegato 7: Piano della formazione
- Allegato 8.1: Piano ICT della Città di Torino
- Allegato 8.2: Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026 della Città di Torino

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche recante Norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche recante Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza, e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche recante Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 e successive modifiche recante Deleghe al Governo, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, attuativo dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e della Deliberazione 17 gennaio 2023, n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e la Deliberazione 19 dicembre 2023, n. 605 di aggiornamento del Piano stesso;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2025-2027 approvato il 12 novembre 2025, in attesa di pubblicazione;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 e successive modifiche recante Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato, in particolare, il capo II;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e, in particolare, l'articolo 48;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011, recante Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "articolo 21, Legge 4 novembre 2010, n. 183";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante Indirizzi per l'attuazione all'articolo 14, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e Linee Guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- la Direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità recante Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008), e, in particolare, l'articolo 2, comma 594, lettera a) che disciplina il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione digitale, ed in particolare l'articolo 12 che disciplina Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa;
- il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, adottato il 12 gennaio 2024 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri come aggiornato con il correlato "Aggiornamento 2026 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026" approvato con DPCM del 4/9/2025 (registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2025 e pubblicato da AGID il 22 ottobre 2025) ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ;

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, emanato anche sulla base del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- il Decreto Legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità” in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della Legge 22 dicembre 2021, n. 227;
- la Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite n. A/RES/70/1, adottata il 25 settembre 2015 e pubblicata il 21 ottobre 2015, recante «Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile»;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
lo Statuto Comunale;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 con i relativi allegati elencati in narrativa, il quale, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le singole parti del Piano potranno essere soggette ad aggiornamenti e modifiche mediante atti separati a carico degli uffici e dei servizi responsabili quando lo si ritenesse necessario, tenuto conto degli eventuali impatti e delle ricadute sulle altre parti del Piano;
3. di rinviare a successiva attività amministrativa, per quanto di rispettiva competenza della Direttrice Generale e della Segretaria Generale, il processo di sviluppo del PIAO, in raccordo con le Linee guida approvate con Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2025 e con i contenuti del PNA 2025-2027, approvato il 12 dicembre 2025 e in attesa di pubblicazione;

4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle pertinenti sotto sezioni;
5. di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
6. si dichiara, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di rispettare la tempistica normativa..

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRETTRICE GENERALE
Alessandra Cimadom

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-32-2026-All_1-00_PIAO_2026_-_2028.pdf 
2. DEL-32-2026-All_2-Allegato_8.2_-_Piano_Triennale_AgID_-_2024-2026.pdf 
3. DEL-32-2026-All_3-Allegato_8.1_-_Piano_ICT_della_Città_di_Torino.pdf 
4. DEL-32-2026-All_4-Allegato_7_-_Piano_della_formazione.pdf 
5. DEL-32-2026-All_5-Allegato_6_-_Piano_assunzioni_2026_e_programmazione_triennale__2026-2028.pdf 
6. DEL-32-2026-All_6-Allegato_5_-_Piano_organizzativo_del_lavoro_Agile_(POLA).pdf 
7. DEL-32-2026-All_7-Allegato_4.2_-_Gender_Equality_Plan.pdf 
8. DEL-32-2026-All_8-Allegato_4.1_-_Piano_azioni_positive.pdf 
9. DEL-32-2026-All_9-Allegato_3.2_-_Elenco_degli_obblighi_di_publicazione.pdf 
10. DEL-32-2026-All_10-Allegato_3.1_-_Catalogo_dei_Rischi.pdf 
11. DEL-32-2026-All_11-Allegato_3_-_Sottosezione_Rischi_Corruptivi_e_Trasparenza_2026.pdf 
12. DEL-32-2026-All_12-Allegato_2.2_-_PdO_2026_Ente_e_Dipartimento.pdf 
13. DEL-32-2026-All_13-Allegato_2.1.3_scheda_valutazione_EQ.pdf 
14. DEL-32-2026-All_14-Allegato_2.1.2_scheda_valutazione_Dirigenti.pdf 
15. DEL-32-2026-All_15-Allegato_2.1.1_Schema_PdO_sezione_obiettivi.pdf 
16. DEL-32-2026-All_16-Allegato_2.1_-_Ciclo_della_performance.pdf 
17. DEL-32-2026-All_17-Allegato_1_-_Misura_del_Valore_Pubblico_2026.pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento